

<b>Nome scientifico</b>	<i>Microtus levernedia</i> (Crespon, 1844)
<b>Nome comune</b>	Arvicola di Leverned
<b>Ordine - Famiglia</b>	Rodentia - Cricetidae
<b>Status IUCN globale</b>	Rischio minimo - LC
<b>Status IUCN nazionale</b>	Rischio minimo - LC
<b>Tutela legale</b>	Specie non protetta da nessuna legge

### **Tassonomia**

La specie è stata recentemente rivalutata alla luce delle differenze con le popolazioni centro europee di *Microtus agrestis* e viene considerato il taxon presente in Francia, Svizzera e Italia, con forma nominale.

### **Misure e descrizione**

Peso: 21-48 g

Lunghezza testa-corpo: 81,5-130 mm

Lunghezza coda: 26-47 mm

Lunghezza piede: 17-19 mm

Arvicola di dimensioni medio-piccole con dorso bruno giallastro e parti inferiori più chiare, con coda bicolore, scura sopra e più chiara sotto. Le orecchie sono ricoperte dalla pelliccia e presentano un vistoso lobo interno arrotondato. Il cranio è massiccio e con le creste interorbitali che si accrescono con l'età. Costumi solo parzialmente sotterranei, si muove sul suolo e tra la lettiera dei boschi e al margine dei prati.



Arvicola di Leverned *Microtus levernedia*, Piemonte. Foto di Roberto Ghiglia.

### **Distribuzione generale**

La specie appare distribuita in Francia, Svizzera e Italia. A fronte della sua recente ridenominazione gli effettivi dati distributivi saranno da chiarire in rapporto alla distribuzione di *M. agrestis*, specie sibirico europea presente in Europa centrale e settentrionale e fino alla Siberia, sebbene con discontinuità.

### **Distribuzione in Italia**

In Italia la specie è presente solo nelle Alpi centro-orientali, dalla Val Zebrù nel massiccio dello Stelvio al Tarvisiano, con presenze discontinue in Alto Adige, Trentino orientale, Dolomiti venete e friulane e poi verso il confine sloveno.

### **Habitat ed Ecologia**

La specie occupa ambienti umidi e coperti di vegetazione e in Italia è stata trovata tra gli 800 e i 1900 m di quota. Ha dieta quasi esclusivamente vegetariana con preferenza per le graminacee e per le parti epigee delle piante. Ha costumi poco ipogei, con gallerie superficiali e camminamenti nella vegetazione. Ha nidi sferici spesso posizionati nei cespi di graminacee e appare essere legato appunto a boschi o comunque dove la vegetazione sia coprente e su suoli tendenzialmente freschi.

### **Distinzione da specie simili**

*Microtus levernediti* è simile alle altre arvicole, pur essendo un po' più tozza e apparire in genere un po' più scura. Si differenzia dall'affine *M. arvalis* per il lobo rotondeggiante nel margine inferiore del padiglione auricolare, mentre è appena accennato nell'altra specie.

### **Note e curiosità**

Se *M. agrestis* ha mostrato tipiche variazioni numeriche negli anni in Europa, *M. levernediti* non pare avere queste oscillazioni numeriche nelle Alpi. Anche i danni a rimboschimenti e frutteti appaiono essere molto occasionali.

### **Bibliografia di riferimento**

Amori, G., Contoli, L., Nappi, A., 2008. Fauna d'Italia, Mammalia II: Erinaceomorpha, Soricomorpha, Lagomorpha, Rodentia. Edizioni Calderini, Bologna, Il Sole 24 Ore.

Hellborg, L., Gündüz, S., Jaarola, M., 2005. Analysis of sex-linked sequences supports a new mammal species in Europe. *Molecular Ecology* 14: 2025-2031.

Hershkovitz, P., 1966. Catalog of living Whales. U.S. National Mus. Paupério, J., Herman, J.S., Melo-Ferreira, J., Jaarola, M., Alves, P.C., Searle, J.B., 2012. Cryptic speciation in the field vole: a multilocus approach confirms three highly divergent lineages in Eurasia. *Molecular Ecology* 21: 6015-6032.

Jaarola, M., Searle, J.B., 2004. A highly divergent mitochondrial DNA lineage of *Microtus agrestis* in southern Europe. *Heredity* 92: 228-234.

Locatelli, R., Paolucci, P., 1996. L'arvicola agreste *Microtus agrestis* (Linnaeus, 1761) nell'Italia nord orientale: biometrie, morfologia dentale e scelte dell'Habitat. *Boll. Mus. Civ. St. Nat. Venezia*, 46: 209-230.

**Autore**

Dino Scaravelli